



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE



sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze.marche@flp.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 28

Ancona, 20 ottobre 2016

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

DOGANE: UN BRUTTO ACCORDO SU UNA VICENDA NATA MALE E GESTITA PEGGIO!

Abbiamo firmato per evitare azioni unilaterali dell'amministrazione e per non lasciare pochi lavoratori a "portare la croce" della dogana marittima. Se non arriva in tempi rapidi altro personale dichiareremo con i sindacati che ci staranno lo stato di agitazione.

Lunedì scorso è stato firmato un accordo che modifica l'orario di lavoro riguardo alla dogana marittima. Prevede che i turni tornino di sei ore definitivamente (anziché di 7 ore e 12) e che, oltre al personale delle aree direttamente interessate (Area Verifiche e Controlli e Area Gestione Tributi), anche i lavoratori dell'Area di Staff svolgeranno turni pomeridiani alla Dogana Marittima.

Lo diciamo subito: per la FLP è un brutto accordo, ma era tutto quello che si poteva ottenere per una situazione nata male e gestita peggio da tutti gli attori che hanno deciso di giocare da protagonisti senza avere la stoffa per esserlo.

Il problema dell'Ufficio delle Dogane di Ancona si chiama carenza di personale ma sinora solo la FLP ha avuto il coraggio, lo scorso anno, di dichiarare uno stato di agitazione che, bene o male, qualche effetto sia nei rapporti con il Distretto e la DID sia per qualche unità di personale che è arrivata con la mobilità, lo ha ottenuto.

Stavolta, invece, altri hanno giocato una partita tutta loro, fatta di piccoli e grandi furberie travestite da plebiscito e così, come ogni volta che si tenta di dividere il personale per interessi "di piccola bottega", l'amministrazione ha la meglio e i lavoratori, tutti, hanno la peggio.

Se davvero si riteneva che non si dovessero mandare allo sbaraglio i lavoratori, bisognava andare fino in fondo e invece i Masanielli vari non hanno avuto gli attributi per proporre una cosa del genere.

Alla fine abbiamo dovuto firmare l'accordo, che siamo pronti a scommettere non funzionerà, solo per non lasciare il pallino all'amministrazione, già pronta a mandare, oltre ai pochi lavoratori che già vi prestano servizio, altre due o tre persone a sobbarcarsi da soli la Cayenna della dogana marittima. E lo abbiamo firmato anche



perché il vero obiettivo dei Masanielli era quello, deresponsabilizzarsi ancora una volta e lasciare che su poche persone finisse tutto il carico di disagio.

La FLP, che non ha mai lasciato nessuno da solo, pur potendo assecondare con pochi danni questo disegno, ha ritenuto invece di difendere i colleghi attualmente in servizio alla Marittima e non lasciarli soli.

Sia chiaro però, che a questo punto riprenderemo, con chi ci vorrà stare, lo stato di agitazione del personale per avere più lavoratori in un ufficio complesso come quello di Ancona. Non ci è piaciuto, infatti, nemmeno l'atteggiamento della direzione che di fronte alla richiesta formale della FLP di impegnarsi a mandare il personale che dovesse arrivare da altri uffici alle due aree interessate (Verifiche e Gestione Tributi) si è trincerata dietro le prerogative che la legge riconosce alla dirigenza in materia di organizzazione. Siamo riusciti, minacciando di non firmare l'accordo, solo ad ottenere criteri condivisi di assegnazione del personale che dovesse arrivare all'UD.

Dovremo riprendere lo stato di agitazione perché mentre in uffici che l'Expo non lo hanno visto nemmeno di sfuggita sono arrivate decine e decine di persone in mobilità intercompartimentale dai Comuni, Ancona, i cui carichi di lavoro sono di gran lunga maggiori di qualunque altro ufficio di Emilia-Romagna e Marche, è stata trattata dai direttori interregionali che si sono succeduti come periferia dell'impero. Hanno permesso che l'Ufficio si svuotasse senza mai rimpinguarlo. Solo con l'azione di forza rappresentata dallo stato di agitazione della FLP sono arrivate 5 persone, che però sono una goccia nel mare.

Se l'Agenzia delle Dogane intende ripagare il senso di responsabilità che i lavoratori hanno sin qui dimostrato con la solita noncuranza hanno sbagliato i propri calcoli. Noi proveremo ad organizzarci per dimostrare che senza personale non si va avanti.

Se i lavoratori di Ancona ci daranno una mano si potrà finalmente ricominciare a ragionare di unità dei lavoratori, alla faccia dei Masanielli che si muovono solo quando vengono toccati personalmente!

Il testo del brutto accordo firmato ve lo trasmetteremo non appena l'amministrazione si degherà di inviarcelo.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche